

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

Il sottoscritto/a ALESSIO FORMICOLA nato/a a [REDACTED]
il [REDACTED] C.F. [REDACTED] residente a [REDACTED] in
via [REDACTED] n° [REDACTED] CAP [REDACTED]
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.
76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. Denominazione / ragione sociale ING. ALESSIO FORMICOLA
con sede legale in FORIO via MONTECORVO n. 22 CAP 80075
iscritta alla Camera di Commercio di / / / () il / con numero di repertorio
 /
C. F. [REDACTED] P. I.V.A. 07941561214
E-mail [REDACTED] PEC [REDACTED]
Matricola INARCASSA [REDACTED] presso la Sede di / Matricola INPS con dipendenti

Matricola INPS senza dipendenti

ed in particolare che non sussistono motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Lgs. n°50/2016 ovvero:

2. Di non essere incorso nella condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto
irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura
penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi
avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività
delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti
dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n°309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n°43 e
dall'art. 260 del Decreto Lgs. 3 aprile 2006, n°152, in quanto riconducibili alla partecipazione a
un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del
Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis,
346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità
europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione
dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Lgs. 22 giugno 2007, n°109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Lgs. 4 marzo 2014, n°24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

L'esclusione di cui al punto 2 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti delle figure espressamente indicate al comma 3, dell'art.80 del Decreto Lgs. n°50/2016.

3. L'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Lgs. 6 settembre 2011, n°159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

4. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

- Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n°602.
- Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.
- Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°125 del 1° giugno 2015.

5. Di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- h) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Decreto Lgs. n°50/2016;
- i) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;
- j) colpevole di gravi illeciti professionali. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- k) situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- l) precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- m) soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n°231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del Decreto Lgs. 9 aprile 2008, n°81;
- n) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (periodo di riferimento);
- o) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n°55.
- p) Mancata sussistenza del requisito di cui all'art. 17 della L. 12 marzo 1999, n°68, ovvero di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- l) (pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. 13 maggio 1991, n°152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n°203) di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. 24 novembre 1981, n°689.
- m) in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Di possedere i requisiti di ammissione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici indicate all'art. 45 del Decreto Lgs. 50/2016.

7. art. 53 c. 16 ter L. 165/2011 – art. 21 Decreto Lgs. 39/2013

Di non aver concluso, negli ultimi tre anni, contratti per attività lavorativa o professionale o conferito incarichi a Amministratori o Rappresentanti e dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio (*art. 53 c. 16 ter L. 165/2001 – art. 21 D.Lgs.39/2013*), al fine di tale verifica comunica di aver conferito incarichi o stipulato contratti di cui al presente punto ai seguenti dipendenti e amministratori della stazione appaltante:

Nome _____ Cognome _____ contratto/incarico di
 _____ data conferimento _____

DICHIARA INOLTRE

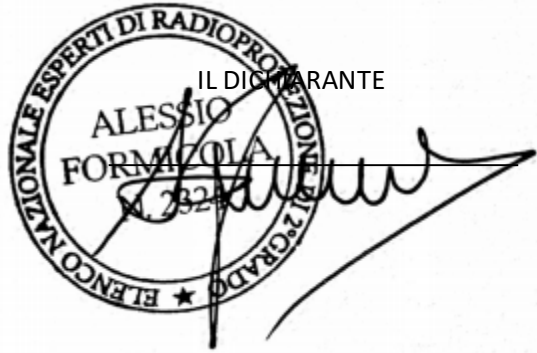
1. di essere a conoscenza in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella presente procedura e negli affidamenti di subappalto, che la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli

affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;

2. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni alla Stazione appaltante.

Data, 10/10/2022

IL DICHIARANTE



A circular official stamp of the Istituto Nazionale Esperti di Radioprotezione (INPP). The text around the perimeter reads "ISTITUTO NAZIONALE ESPERTI DI RADIOPROTEZIONE". Inside the circle, the name "ALESSIO FORMIZOLA" is printed, followed by the number "N. 2324". A handwritten signature in black ink is written across the stamp and extends to the right.